

LABRADOR

di Lorena Quarta

MANTENIAMO CARATTERE!

Soggetti
dell'allevamento
"Talia Althea"



Hotsouthwind Bogart
Blue Guy
di proprietà
dell'allevamento
Corte Leoni.

Quando una razza vive un periodo di boom improvviso il rischio che venga snaturata caratterialmente e morfologicamente è sempre in agguato, perché accanto agli allevatori che operano una seria selezione si affiancano allevatori improvvisati che, se danno il loro "contributo" dal punto di vista numerico, non lo danno però da quello della qualità.

Il labrador ha sicuramente vissuto il suo periodo d'oro, che certamente non è ancora finito anche se negli ultimi anni si sta leggermente ridimensionando, con la perdita di oltre 2.000 soggetti negli ultimi 8 anni: 8766 i cani iscritti ai Libri Genealogici nel 2003, 6040 nel 2008, con una ripresa negli ultimi due anni (7011 nel 2009 e 6701 nel 2010).

Abbiamo chiesto di interpretare questi dati a Sergio Scarpellini, presidente della Sezione Labrador in seno al Retrievers Club, che così ci ha risposto: "Come tutte le cose anche i retrievers, labrador compreso, hanno subito il fascino della moda; ritengo che sia un bene che ci sia stata una flessione, è un segnale che indica che la moda è finita e si è spostata verso altri lidi. Adesso c'è solo la voglia di un labrador per quello che è, non per moda, e la ripresa dei numeri è la conferma di questo segnale."

Un'altra nota importante relativa alla razza è l'attenzione del club a non perdere quelle qualità caratteriali che l'hanno da sempre contraddistinta ed è emblematica un'iniziativa presa lo scorso anno all'indomani ripetute manifestazioni di aggressività che si sono verificate in diverse manifestazioni nei ring dei maschi. Sottolineando giustamente che il carattere è elemento fondamentale che contraddistingue le nostre razze dalle altre e gli allevatori devono tenerne conto la Sezione Labrador ha stabilito che gli esperti giudici avrebbero avuto la possibilità di squalificare immediatamente quei soggetti che avessero manifestato aggressività nel ring.

È ancora Sergio Scarpellini a spiegarci il perché di questa iniziativa: "Per quanto riguarda le decisioni sui cani aggressivi l'abbiamo fatto adeguandoci alla tendenza dell'ENCI e del sottosegretario Martini e riteniamo molto importante sensibilizzare le persone a questo problema. Fortunatamente non abbiamo mai dovuto squalificare nessun cane per questo motivo, non abbiamo un problema ora e, proprio per questo, non vorremmo averlo in seguito."

Ringraziamo per la collaborazione gli allevamenti:
TALIA ALTHEA • CAMPGLIA MARITTIMA (LJ) • www.altheamastiffilabrador.it • Tel. 0565 838612 • 328 2420078 • CORTE LEONI • Bracciano (RM) • www.corteleonilabrador.it • Tel. • 348-2421164.

NATUR DOG
IL PASTO NATURALE PER
IL TUO AMICO CANE



Soggetto color "Chocolate" dell'allevamento Talia Althea.

Contiamo che con la giusta informazione possiamo dare il nostro contributo, soprattutto a chi si avvicina per la prima volta alla nostra razza, indirizzandolo con i giusti consigli e raccomandandogli di rivolgersi ad allevatori seri, non prendendo cani nei negozi o alle fiere del cucciolo. Il club ha lavorato e lavorerà sempre più cercando di fare attenzione che il carattere del labrador rimanga sempre quello per non perdere quella che è senza dubbio la qualità più importante della razza, tanto è vero che sono in programma per i prossimi mesi alcune iniziative relative proprio a una corretta selezione.

Un vero labrador deve possedere bassa possessività, alta socievolezza, grande sociabilità, bassa combattività: un soggetto che possieda queste caratteristiche non sarà mai un labrador problematico, anzi sarà un compagno gioioso e tranquillo, insomma il compagno ideale!!"

SOCIEVOLEZZA "DOC"

Tra gli aspetti caratteriali del labrador uno dei più importanti è la socievolezza, che permette al cane di inserirsi agevolmente

in qualsiasi ambiente e, soprattutto, di saper comunicare con l'uomo, rapportarsi con lui e prenderlo come punto di riferimento sociale.

A questo proposito è illuminante l'esito di un esperimento condotto in Gran Bretagna di cui ha parlato la dottoressa Cinzia Stefanini in un suo articolo apparso sul giornalino del Retrievers Club (per poterlo leggere completamente ci si può collegare al sito www.retrieversclub.it e cliccare su Retrievers Magazine numero 5) in cui si sono confrontate le risposte comportamentali di cani appartenenti a razze diverse ai comandi sia visivi sia vocali, ponendo come golden standard (standard di riferimento) quelle fornite dai labrador che hanno partecipato all'esperimento.

L'esperimento era del tutto incruento: in una stanza venivano messe due ciotole identiche, una contenente del cibo e l'altra vuota, il cane veniva messo di fronte al proprietario che doveva indicare con il braccio e la mano la ciotola contenente il cibo. Secondo i ricercatori questo test misura il grado di orientamento del cane a seguire le indicazioni dell'uomo e dunque

a prenderlo come referente sociale. I cani (labrador) tendevano a scegliere di presenza la ciotola con il cibo mentre i lupi allevati in cattività "sbagliavano" molto di più. Lo stesso esperimento ripetuto in altra sede con cani di razze differenti ha portato allo stesso risultato, cioè che i labrador (e in qualche occasione i golden) siano i cani modello, da prendere come standard point: ma è poi così strano che i labrador mostrino socievolezza, cioè quella dote caratteriale che induce il cane a prendere l'uomo come punto di riferimento sociale. "Non è complesso - sottolinea Cinzia Stefanini - dedurre che una razza selezionata appositamente per mostrare una bassa possessività, una alta sociabilità, una grande socievolezza ("will to please"), bassa combattività, bassa aggressività e soprattutto una tendenza naturale a osservare il mondo esterno e il proprio conduttore, scelga la ciotola giusta se gli viene indicata. Occorre però considerare che, all'interno di una stessa razza, è possibile

una vasta gamma di risposte individuali tanto da poter addirittura configurare una sorta di deviazione dallo "standard caratteriale". Più tale deviazione sarà grande più i soggetti manifesteranno un carattere atipico e dunque imprevedibile; per esempio, mi è capitato di incontrare alcuni retrievers maschi che mostrano possessività eccessiva, tanto da sfociare in atteggiamenti aggressivi decisamente atipici.

Sarà quindi compito dell'allevatore prediligere quelle linee di sangue che maggiormente mostrino le doti caratteriali tipiche della razza e compito delle famiglie e degli educatori esaltarne la manifestazione nella vita di tutti i giorni."

ARRIVANO LE PACSU

In quella che viene chiamata più brevemente pet therapy ma gli esperti preferiscono indicare con gli acronimi AAA

Ringraziamo per la collaborazione gli allevamenti:
ALMA MARIS - BELLARIA (RN) - www.almamaris.com - Tel. 0541 345867 - 338 5472913 • **GOLDEN KNOPF** SAN PAOLO D'ARGON (BG) - www.goldenknopf.it - Tel. 035-051188 - 347-2483210

Cucciolo di 4 mesi dell'allevamento Alma Maris.



NATUR DOG
 IL PASTO NATURALE PER
 IL TUO AMICO CANE



Testa di maschio adulto dell'allevamento Golden Knopf.

(attività svolte con l'ausilio di animali) e AAT (terapie effettuate con l'ausilio di animali) può capitare di vedere impiegate razze diversissime tra loro e a volte insospettabili (come pitbull o rottweiler), ma è fuor di dubbio che i retrievers, labrador e golden in testa, siano quelle di gran lunga preferite.

Proprio in funzione di un possibile impiego in attività di utilità sociale il Retrievers Club da poco tempo organizza le PACSU (non essendo ancora riconosciute dall' ENCI hanno validità puramente interna al club) ovvero Prove Attitudinali per Cani Socialmente Utili, aperte a tutti i cani i retrievers

si nelle vicinanze del conduttore in modo da poter essere rimesso al guinzaglio); 8) incontro tra due cani (due conduttori, con i relativi cani, camminano l'uno di fronte all'altro fino a fermarsi ad una distanza di circa 2 metri e mettono i propri cani seduti); 9) indifferenza ai rumori improvvisi (il cane è al guinzaglio, tenuto molle, a una distanza di almeno 6 metri all'improvviso si manifestano dei rumori forti e improvvisi); 10) carezze dal gruppo (per ricreare una situazione simile a una visita presso una struttura, un gruppo deve accarezzare energicamente e simultaneamente il cane, alcuni parlano a voce alta, altri compiono

con pedigree italiano ed estero di almeno 12 mesi di età. Lo scopo è di individuare i binomi cane-padrone che siano capaci di interagire nel mondo sociale limitando ogni imprevisto. Il test prevede 14 esercizi: 1) prova di equilibrio (verifica del microchip e del tatuaggio, toccando l'animale, deve rimanere tranquillo accanto al conduttore mentre questo saluta il valutatore con una stretta di mano e dà tutte le informazioni relative al cane); 2) controllo fisico del cane (controllo di orecchie, zampe, denti e coda e spazzolata); 3) condotta al guinzaglio (con almeno un angolo a destra, uno a sinistra e un dietrofront); 4) condotta in mezzo al gruppo (la coppia deve camminare in direzione di un gruppo costituito da almeno sette persone, dopo averlo attraversato, deve effettuare un dietrofront, fermarsi in posizione base e attendere di essere accerchiato e stretto dal gruppo); 5) seduto resta (dalla posizione base il conduttore toglie il guinzaglio al cane, dà il comando "resta" e si allontana di una decina di metri); 6) terra resta (il conduttore dà il comando "terra" e il cane deve posizionarsi a terra sul terreno, quindi dà il comando "resta" e si allontana di una decina di metri); 7) vieni a comando (il cane è lasciato libero, dopo qualche minuto, il valutatore dà il permesso al conduttore di chiamarlo, il cane dovrà recarsi



Cuccioli dell'allevamento Golden Knopf.

Testa di maschio adulto dell'allevamento Corte Leoni.

movimenti goffi, una persona abbraccia l'animale); 11) reazione nell'attendere il conduttore (un membro del gruppo tiene il cane al guinzaglio mentre il conduttore esce dalla stanza per tre minuti); 12) reazione a un urto improvviso (il cane e il conduttore camminano al guinzaglio, una persona urta il cane da dietro, senza arrecargli dolore); 13) riporto di un oggetto (il conduttore lancia un oggetto da lui scelto, il cane deve attendere il comando del conduttore, al comando "porta" deve andare a riprendere l'oggetto, riportarlo e consegnarlo al conduttore); 14) ricerca di un oggetto nascosto (l'oggetto verrà prima presentato al cane come gioco per qualche minuto, poi nascosto, il conduttore può incitare il cane durante la ricerca). Durante la prova il cane deve restare tranquillo e sereno, mostrando di lavorare con piacere e non manifestando alcuna reazione aggressiva.

A ogni esercizio corrisponde un preciso punteggio per un totale di 300 punti e la prova è superata se il binomio

ottiene almeno il 70% dei punti totali. Nella prima edizione di PACSU, svoltasi nell'aprile 2010 a Frascarolo (Pv) all'interno di un raduno retrievers, 16 erano i cani partecipanti, tra cui 8 labrador e tutti hanno superato la prova.

